

Albo

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata

C.so della Repubblica n. 28 – 62100 Macerata (MC)
 Tel. 0733/291590 – Fax 0733/272520
 Web: www.ata.sinp.net - Pec: ata.macerata@pec.it

COMUNE DI CINGOLI
 Provincia di Macerata

Arrivo
 Prot.n. **0005748** del **10-04-2017**
 Cat. 1 Classe 6 Fasc.



AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE FINALIZZATO ALLA REDAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PIANO D'AMBITO DEI RIFIUTI DELL'A.T.A. N. 3 - MACERATA

L.R. N. 24/2009 E SS.MM.II.

L'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA), dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata,

AVVISA

che si procederà all'affidamento dell'incarico professionale per la "Redazione ed attuazione del Piano d'Ambito dei rifiuti dell'ATA n. 3 - Macerata", previa indagine esplorativa di manifestazione di interesse.

Art. 1 - Ente affidante

Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA), dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata, con sede in C.so della Repubblica n. 28, 62100 Macerata (MC), indirizzo Pec: ata.macerata@pec.it.

È stata individuata la figura del R.U.P. nel Dott. Massimo Principi, Direttore dell'A.A.t.o. 3 Marche Centro-Macerata, Ente che svolge le funzioni amministrative per conto dell'ATA 3.

Art. 2 – Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'ATA 3, che rimane libera di interrompere la procedura in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 3 – Tipologia dell'incarico e del servizio

L'incarico di cui al presente Avviso si configura come prestazione di lavoro autonomo ex art. 2222 c.c.; si svolge pertanto in piena autonomia organizzativa e non comporta subordinazione gerarchica né rispetto di orari d'ufficio e non determina costituzione di alcun rapporto dipendente. Tuttavia, l'incaricato si impegna a garantire la propria presenza, anche presso la sede dell'ATA, ogni qualvolta ciò risulti necessario per il corretto svolgimento dell'incarico, a discrezione del Direttore dell'A.A.t.o. 3, Dott. Massimo Principi.

L'incaricato potrà fornire i servizi oggetto del presente incarico direttamente, ovvero anche avvalendosi di collaboratori professionisti di adeguata esperienza, nel rispetto dei tempi e dei costi definiti dagli atti dirigenziali e esplicitati nello Schema di Contratto.

Vista la sopra descritta natura giuridica del rapporto nascente dal presente contratto, l'ATA è esonerata da qualunque responsabilità conseguente a rapporti di lavoro e/o collaborazione instaurati dall'incaricato (e/o da suoi collaboratori) e a danni di terzi, in relazione all'attività dell'incarico conferito.

L'incaricato inoltre per l'esecuzione della sua attività farà riferimento al Dott. Massimo Principi, Direttore dell'A.A.t.o. 3, e lavorerà in collaborazione con le Aree Tecnica, Affari Generali e Economica e Finanziaria dell'A.A.t.o. 3.

Per l'espletamento dell'incarico, l'ATA metterà a disposizione dell'incaricato gli atti e la documentazione di cui è in possesso.

L'ATA 3 si riserva la facoltà di utilizzare liberamente quanto elaborato dall'incaricato.

Art. 4 – Oggetto dell'incarico, attività e output richiesti

Oggetto dell'affidamento è **"Incarico professionale finalizzato alla redazione ed attuazione del piano d'ambito dei rifiuti dell'ATA n. 3 - Macerata"**.

L'incarico è volto all'espletamento delle attività per la redazione del Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti dell'ATO 3. In particolare le attività saranno quelle richiamate nell'Appendice II "Linee Guida per la Redazione del Piano d'Ambito" del "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti" approvato dalla Regione Marche con D.A.C.R. n. 128 del 14.04.2015.

Le Linee Guida per la Redazione del Piano d'Ambito sono consultabili e scaricabili al link <http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Rifiuti/Pianificazione.aspx> "Relazione di Piano" - Appendice II - linee guida per la redazione dei piani d'ambito del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Obiettivo di tale collaborazione è la redazione del Piano d'Ambito (art. 10 della Legge regionale Marche n. 24/2009) che dovrà definire nell'ambito di riferimento del bacino ATO 3 Macerata, il complesso delle attività e dei fabbisogni impiantistici necessari a garantire la gestione integrata dei rifiuti.

Il percorso di redazione del Piano d'Ambito si articola nelle seguenti fasi (par. 13.2.2 - Parte Seconda - Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti):

1. redazione di un Documento Preliminare anche nell'ottica dell'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (nel seguito VAS);
2. verifica di conformità dello stesso da parte della Regione Marche;
3. successivo sviluppo della pianificazione, inclusa la redazione di quanto necessario al completamento della procedura di VAS.

Nell'ambito dell'incarico, il soggetto selezionato provvederà pertanto a svolgere tutte quelle attività che si renderanno necessarie per l'elaborazione del "Piano d'Ambito", così come definito dal Piano Regionale e dalle Linee guida per la redazione del Piano d'Ambito quali:

- a) elaborare, redigere e revisionare documenti di progetto;
- b) organizzare e partecipare alle riunioni che si renderanno necessarie in ambito ATA ed agli incontri istituzionali con i soggetti terzi coinvolti nelle attività di progetto;
- c) realizzare tutte le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi di progetto, rapportandosi con le figure che, all'interno dell'ATA, potranno essere coinvolte nell'implementazione delle diverse attività di progetto.

Con riferimento alle Linee Guida succitate, il soggetto selezionato dovrà svolgere per conto dell'ATA le seguenti attività specialistiche:

1. redazione del Documento Preliminare nel quale si definiscono:
 - lo stato di fatto del sistema gestionale (servizi e impianti);
 - le criticità del sistema gestionale;
 - le azioni da sviluppare per il conseguimento degli obiettivi della pianificazione regionale;
 - l'individuazione preliminare degli interventi (con riferimento sia alle eventuali necessità di riorganizzazione dei servizi che alle tematiche impiantistiche: individuazione degli impianti di riferimento, flussi di rifiuti destinati a trattamento, necessità di adeguamenti impiantistici, ecc.);
 - l'individuazione di eventuali fabbisogni e necessità in merito a integrazioni di carattere interprovinciale finalizzate, in un'ottica di ottimizzazione gestionale sovra ambito, a garantire il conseguimento di criteri gestionali in grado di determinare sia migliori prestazioni tecniche/ambientali sia migliori condizioni economiche (minori costi di investimento e minori costi di gestione);
2. supporto all'ATA nella fase di verifica di conformità del Documento Preliminare che sarà svolta dalla Regione Marche;
3. redazione del Piano d'Ambito, anche sulla base degli esiti della procedura di verifica di conformità effettuata sul Documento Preliminare da parte della Regione Marche;
4. supporto all'ATA nell'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica cui il Piano d'Ambito sarà assoggettato ai sensi della normativa vigente.

Le attività di cui al punto 1. saranno sviluppate aggiornando ed integrando il contributo fornito in data 30 giugno 2016 all'ATA 3 dal gestore Cosmari e riferito allo stato gestionale 2015.

Nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida, la documentazione di Piano dovrà quindi contenere:

- a) La preliminare caratterizzazione del contesto territoriale con riferimento all'analisi delle variabili di carattere socio-economico di interesse per la pianificazione; il riferimento metodologico per lo svolgimento di dette attività è rappresentato dal § 3 delle citate Linee Guida.
- b) La verifica di funzionalità del servizio esistente (Fase 1 di cui alle Linee Guida) attraverso la puntuale ricognizione dello stato di fatto della gestione dei rifiuti urbani alla luce degli obiettivi e delle specifiche previsioni del Piano Regionale. Andranno pertanto prioritariamente approfondite le seguenti tematiche:
 - caratterizzazione della produzione di rifiuti urbani e di altri rifiuti di interesse;
 - situazione attuale dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti;
 - situazione attuale del sistema impiantistico di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti;
 - possibilità di destino a recupero dei materiali da rifiuti.

Il riferimento metodologico per lo svolgimento di dette attività è rappresentato dal § 4 delle citate Linee Guida.

- c) Individuazione delle criticità e definizione preliminare delle linee di intervento (Fase 2 di cui alle Linee Guida): il rilevamento del livello di funzionalità del sistema di gestione in essere dovrà consentire la valutazione di servizi, impianti e gestioni secondo il livello di utilizzabilità, efficienza ed efficacia, con analisi anche di tipo finanziario. Sulla base delle analisi condotte si procederà alla valutazione di ciascun componente del sistema individuando, alla luce degli obiettivi fissati dal Piano Regionale, le aree di criticità ove è necessario intervenire; le analisi dovranno essere estese ai

diversi aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti. Il riferimento metodologico per lo svolgimento di dette attività è rappresentato dal § 5 delle citate Linee Guida.

- d) Individuazione degli interventi (Fase 3 di cui alle Linee Guida): sulla base delle analisi effettuate nell'ambito delle attività precedenti e a seguito della verifica di conformità effettuata dalla Regione Marche sul Documento Preliminare, si procederà all'individuazione degli interventi sul sistema gestionale e infrastrutturale necessari al conseguimento degli obiettivi definiti dal Piano Regionale.

La definizione del programma degli interventi dovrà prendere in considerazione i punti di maggiore criticità individuati nell'attuale sistema di gestione dei rifiuti e prevedere le nuove modalità di erogazione dei servizi e di strutturazione e gestione del sistema impiantistico destinati al conseguimento degli obiettivi, nell'ottica del soddisfacimento dei fabbisogni dell'utenza e del sistema provinciale in genere, individuando inoltre gli investimenti necessari per il mantenimento dei servizi e del sistema impiantistico a un adeguato livello di efficienza.

L'individuazione degli interventi terrà conto dell'opportunità di prevedere una gestione integrata con quella dei rifiuti urbani per altri flussi di rifiuti (quali fanghi di depurazione, rifiuti speciali, ...).

Questa parte del Piano d'Ambito conterrà:

- individuazione degli interventi e loro pianificazione;
- definizione del Piano degli Investimenti;
- definizione del Piano di Gestione;
- analisi di aspetti vari amministrativi e gestionali.

Il riferimento metodologico per lo svolgimento di dette attività è rappresentato dal § 6 delle citate Linee Guida.

Considerata la specificità del contesto maceratese che vede già in essere la gestione dei servizi su base unitaria grazie all'affidamento già effettuato dall'ATA⁽¹⁾, è previsto dal Contratto di Servizio tra le parti che le modalità gestionali di erogazione dei servizi (sia per quanto attiene i servizi che gli aspetti impiantistici), si adeguino alle previsioni pianificatorie. Definiti pertanto gli obiettivi e gli standard prestazionali dei servizi come pure gli obiettivi degli eventuali interventi di adeguamento dell'impiantistica, le proposte di implementazione degli interventi individuati dalla pianificazione necessari all'adeguamento del sistema gestionale, saranno sviluppate dal gestore stesso. In fase di redazione del Piano d'Ambito sarà pertanto avviato un confronto con il gestore in merito alle attività progettuali da sviluppare. In particolare il soggetto incaricato dovrà supportare l'ATA nella verifica e validazione delle progettualità predisposte dal gestore al fine di giungere ad una proposta di carattere tecnico economica condivisa e rispondente agli obiettivi dell'ATA.

Qualora fossero individuate necessità di nuove realizzazioni impiantistiche a copertura dei fabbisogni gestionali lungo l'intero periodo della pianificazione, le stesse dovranno essere rispondenti ai criteri localizzativi in corso di individuazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Macerata; al fine di prefigurare soluzioni localizzative rispondenti agli indirizzi della pianificazione, il Piano d'Ambito potrà contenere gli indirizzi metodologici per la ricerca condivisa di nuovi siti potenzialmente idonei alla localizzazione di nuovi impianti; spetterà al gestore in fase attuativa individuare la definitiva soluzione e procedere alle conseguenti attività di progettazione ed acquisizione di autorizzazioni e pareri.

- e) Previsioni tariffarie (Fase 4 di cui alle Linee Guida): la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti urbani si compone dei costi di raccolta, dei costi dei servizi accessori e dei costi del trattamento e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe ed i canoni dei servizi sono oggi definite dal "Contratto di

⁽¹⁾ Contratto di Servizio per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio dell'ATO n. 3 - Provincia di Macerata a COSMARI (contratto sottoscritto in data 25.2.2014 per affidamento quindicennale da 1.3.2014).

Servizio” in essere; secondo le previsioni le stesse saranno oggetto di ridefinizione alla luce del complesso degli interventi prospettati dal Piano d’Ambito.

Nel Piano dovranno inoltre essere previsti i meccanismi:

- di sanzionamento a carico dei Comuni che non abbiano raggiunto gli obiettivi di raccolta nella tempistica prevista dal Piano;
- di incentivazione a favore dei Comuni che abbiano superato gli stessi obiettivi prevedendone l’utilizzo per la riduzione tariffaria a favore degli utenti.

Il Piano d’Ambito dovrà definire una politica tariffaria a livello di ATO basata su un “*principio di equità*” che preveda la definizione di una tariffa di riferimento del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, espressa in forma unitaria su tutto l’ATO, a parità di servizi erogati. Al fine di armonizzare le eventuali situazioni di disomogeneità tra i diversi Comuni rispetto ai costi di gestione dei rifiuti attualmente sostenuti, il conseguimento del suddetto principio di equità dovrà essere garantito con un percorso di graduale allineamento dei costi, previsto dal Piano, anche prevedendo la possibilità di forme di sussidiarietà tra i diversi soggetti.

Per garantire il conseguimento di un corretto sistema di tariffazione per l’intero ciclo di gestione dei rifiuti il Piano d’Ambito dovrà prevedere meccanismi miranti all’incentivazione di comportamenti virtuosi da parte dei singoli utenti dei servizi (riduzione dei quantitativi di rifiuti urbani prodotti e conseguimento di livelli di raccolta differenziata in linea con gli obiettivi definiti) in linea con gli obiettivi della pianificazione regionale che prevede lo sviluppo della tariffazione puntuale nella gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti. Il Piano d’Ambito dovrà pertanto prevedere lo sviluppo dell’applicazione della tariffa sulla base dei seguenti principi:

- la necessità di assicurare la piena copertura dei costi dei servizi;
- la necessità di commisurare l’entità della tariffa agli utenti ai servizi effettivamente prestati;
- la necessità di introdurre agevolazioni sia per aspetti di natura ambientale (es.: incentivi al maggior recupero di materiali ed alla minimizzazione dei conferimenti impropri), sia per aspetti di carattere sociale (agevolazioni alle fasce deboli di popolazione).

Alla luce di queste considerazioni il Piano d’Ambito conterrà:

- il Piano finanziario sulla base di uno schema tipo orientativo, riferito sia alla fase transitoria che alla fase a regime;
- il Piano di sviluppo della progressiva applicazione della tariffa.

f) Espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Il percorso di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si fonda su alcuni documenti previsti dalla Direttiva 42/2001/CE e ratificati sia dal D.lgs.152/06 (con le modifiche introdotte dai D.lgs. 4/2008 e D.lgs. 128/2010) che ripresi dalla normativa di settore regionale (L.R. 6/2007 e Linee Guida Regionali approvate con DGR 1813/2010). Sulla base di quanto previsto, infine, dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, i Piani d’Ambito sono assoggettati a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

È richiesto, pertanto, che l’incaricato nell’ambito della propria attività, fornisca i seguenti servizi per l’espletamento della procedura di VAS:

1. supporto tecnico e operativo nell’ambito del percorso VAS agli uffici dell’ATA 3;
2. stesura dei documenti di riferimento per l’espletamento della procedura verificandone la compatibilità con i documenti redatti dalla Regione a supporto del proprio piano regionale; i documenti da redigere saranno:

- **Rapporto di scoping** o Documento Preliminare (così come definito al precedente punto c) da presentare nella fase iniziale del procedimento VAS al fine di raccogliere i contributi dalle Autorità Ambientali per la redazione del Rapporto Ambientale;
 - **Rapporto ambientale** da redigere partendo dal Rapporto Ambientale del Piano Regionale, infatti, visto che il Piano d'Ambito rappresenta un piano attuativo del Piano Rifiuti Regionale che è stato assoggettato al procedimento di VAS, si premette che, in base alle indicazioni contenute nelle Linee Guida per la Redazione dei Piani d'Ambito, redatte dalla Regione, la procedura di VAS del Piano d'Ambito non potrà esimersi dal tener conto dei contenuti del Rapporto Ambientale relativo al PRGR. Questo rappresenterà, di fatto, il punto di partenza per l'implementazione e l'attualizzazione della caratterizzazione ambientale del territorio di ambito e delle modalità e relativi impianti per la raccolta e gestione dei rifiuti;
 - **Studio di incidenza**, per la redazione del quale valgono le indicazioni fornite per il Rapporto Ambientale;
 - **Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale.**
3. supporto all'ATA 3 (intesa come Autorità Procedente) durante gli incontri della procedura di VAS e nelle fasi di raccolta e controdeduzione delle eventuali osservazioni che perverranno al fine della stesura del Parere Motivato da parte dell'Autorità Competente.

Art. 5 – Requisiti richiesti

Possono partecipare alla procedura comparativa i professionisti singoli, gli studi professionali associati specializzati in pianificazione ambientale in materia di gestione dei rifiuti e gli operatori economici ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- cittadinanza italiana o in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- nel caso di cittadini stranieri, avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimenti penali e non essere destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno allo Stato o che incidono sulla moralità professionale;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e altri obblighi derivanti da rapporti di lavoro;
- di non essere intercorso in sanzioni che comportano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non aver commesso violazioni definitivamente accertate all'atto della presentazione della domanda alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (regolarità contributiva DURC);
- non avere situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 D.lgs. 165/2001 modificato dalla L. 190/2012;

Requisiti di carattere speciale (da dimostrare con le richieste autocertificazioni, da assoggettare a verifica d'ufficio):

- aver completato il ciclo di studi superiore con il conseguimento di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o laurea magistrale;
- avere idonea e qualificata preparazione in tutte le attività oggetto dell'incarico indicate nel presente Avviso (Art. 4);
- essere in possesso delle capacità tecniche ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare avere competenza in materia di ingegneria e pianificazione ambientale, igiene ambientale, raccolta e trattamento dei rifiuti, comprovata da certificazioni (autocertificazioni verificabili) di servizi analoghi espletati presso enti pubblici o privati;
- aver realizzato, per almeno un bacino di popolazione complessivamente risultante di almeno 320.000 abitanti, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, servizi di advisor tecnico ed economico-finanziario o in generale incarichi di pianificazione o progettazione nel settore della gestione dei rifiuti, con particolare riferimento ai servizi di raccolta e al sistema impiantistico, a Enti d'Ambito, Consorzi o ad altri soggetti pubblici o società miste pubblico-private;
- essere in possesso di competenze nella gestione tecnica dei rifiuti e nella progettazione tecnico-economica di servizi di igiene urbana con almeno 5 anni di esperienza comprovabile da curriculum appositamente sottoscritto ed avere la disponibilità a svolgere le principali attività richieste dall'Ente anche presso gli uffici dell'ATA, per contatti, riunioni, sopralluoghi e quanto altro necessario per la redazione del Piano garantendo la presenza con cadenza settimanale;
- disponibilità immediata all'espletamento dell'incarico ed all'inizio dello stesso anche in pendenza della stipula del contratto.

In caso di partecipazione di Studio Associato o di operatori economici ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016:

- a) tutti i requisiti generali e specifici devono essere posseduti dal Professionista delegato all'incarico in oggetto;
- b) tutti i professionisti associati allo studio o ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 non devono aver riportato condanne per i delitti di cui all'art. 32 quater c.p. alle quali consegue l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

L'ATA si riserva di attivare le verifiche sul possesso dei requisiti.

Art. 6 – Durata, importo dell'incarico e modalità di pagamento

L'incarico produrrà i suoi effetti dalla data di sottoscrizione del Contratto e terminerà con l'approvazione del Piano d'Ambito da parte dell'Assemblea dell'ATA a conclusione della procedura di VAS della Regione Marche.

Il compenso previsto per l'espletamento dell'incarico in oggetto è pari ad € 38.000,00 al netto dell'IVA, delle altre imposte e degli oneri previdenziali eventualmente dovuti.

L'incaricato dà atto che in nessun caso potrà vantare nei confronti dell'ATA un importo superiore a quello stabilito dal presente articolo.

L'erogazione del compenso per lo svolgimento del presente incarico avverrà secondo le seguenti modalità:

- 30% dell'importo complessivo previsto alla consegna del Documento Preliminare;
- 50% dell'importo complessivo all'ultimazione della redazione della Proposta di Piano d'Ambito;

- 20% dell'importo complessivo all'approvazione del Piano d'Ambito da parte dell'Assemblea dell'ATA, inclusa pertanto la conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Regione Marche.

Al fine di consentire una pronta verifica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento, l'incaricato dovrà trasmettere all'ATA, se richiesta, apposita relazione esplicativa.

La liquidazione delle spettanze avverrà previa verifica da parte del Direttore dell'A.A.t.o. 3, Dott. Massimo Principi, dell'attività effettivamente svolta dall'incaricato, della conformità del servizio e di ogni altra documentazione e/o attestazione e/o dichiarazione prevista dalla legge.

All'esito della attività di verifica e di acquisizione della necessaria documentazione, la liquidazione del dovuto avverrà mediante bonifico bancario, entro i successivi 10 giorni.

Art. 7 - Termini e modalità di partecipazione

L'istanza con tutta la documentazione dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 26 aprile 2017** al seguente indirizzo:

ASSEMBLEA TERRITORIALE DI AMBITO N. 3 MACERATA, C.so della Repubblica n. 28 - 62100 Macerata (MC).

Oltre detto termine nessun'altra istanza sarà valida anche se sostitutiva o aggiuntiva di istanze precedenti; non sarà consentita, in sede di valutazione da parte della Commissione giudicatrice la presentazione di nuova istanza; non saranno ammesse istanze condizionate o espresse in modo indeterminato.

L'istanza deve essere trasmessa con una delle modalità di seguito riportate:

- a) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero postacelere. Non fa fede la data del timbro postale; fa fede esclusivamente la data di acquisizione al protocollo dell'Ente;
- b) consegna a mano entro il termine perentorio di cui sopra all'Ufficio Protocollo dell'Ente in C.so della Repubblica n. 28 a Macerata, che ne rilascerà apposita ricevuta;
- c) con trasmissione in via telematica, all'indirizzo ata.macerata@pec.it, attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato. In tale ipotesi sia l'istanza di partecipazione che i relativi allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale.

L'istanza dovrà contenere:

1. dichiarazione di manifestazione di interesse e possesso dei requisiti di partecipazione compresa l'indicazione in modo chiaro dei requisiti tecnico-professionali indicati al precedente art. 5 regolarmente sottoscritta, nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000), redatta secondo il facsimile "Modello 1" allegato al presente avviso;
2. Schema di Contratto, allegato al presente avviso;
3. curriculum professionale del soggetto di cui all'art. 5, sottoscritto dallo stesso, in cui dovranno essere evidenziati in modo chiaro le esperienze maturate suddivise in base ai criteri di valutazione di cui all'art. 10;
4. copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità.

Nei casi di invio a mezzo posta o di consegna a mano, la domanda dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante all'esterno:

- a) l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, completo di telefono, fax, e-mail o PEC e P.IVA (in caso di Studio Associato va indicato l'indirizzo dello Studio);

- b) le indicazioni relative all'oggetto della selezione: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE FINALIZZATO ALLA REDAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PIANO D'AMBITO DEI RIFIUTI DELL'ATA N. 3 MACERATA - NON APRIRE".

La busta deve essere sigillata, intendendosi anche la semplice incollatura di tutti i lembi di chiusura.

Il recapito tempestivo della busta contenente la domanda di manifestazione di interesse e disponibilità rimane ad esclusivo rischio dei mittenti non assumendosi, l'Ente, la responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Si precisa che farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo risultante dal protocollo apposto dall'ATA e non eventuali date ed orari apposti dagli operatori sui documenti trasmessi.

Nessun rimborso spetterà ai concorrenti per eventuali spese di partecipazione alla presente selezione. È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione, oltre quelli elencati al presente Articolo.

Tutti i documenti di gara devono essere debitamente firmati in modo autografo e leggibile e in caso di trasmissione a mezzo PEC devono essere firmati digitalmente.

Lo Schema di Contratto deve essere firmato per presa visione ed accettazione di tutte le clausole. In caso di Studio Associato o di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, lo Schema di Contratto deve essere firmato sia dal Legale Rappresentante sia dal professionista associato delegato a svolgere l'incarico.

Art. 8 - Carenze e irregolarità documentali

Sino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande è consentita l'integrazione della domanda di partecipazione e della documentazione prodotta a corredo.

Dopo la scadenza del suddetto termine è consentita esclusivamente la sanatoria di meri errori materiali od omissioni nella compilazione della domanda di partecipazione.

Pertanto, dopo la scadenza del suddetto termine, non sono ammesse integrazioni e/o sanatorie della documentazione presentata a corredo della domanda di partecipazione.

Art. 9 - Cause di esclusione

Sono esclusi dalla procedura i candidati che non risultino in possesso dei requisiti di cui all'Art. 5, oppure la cui domanda di partecipazione, lo schema di contratto e il curriculum professionale risultino privi di firma autografa/digitale o la domanda priva dell'allegata copia di documento di identità o pervenuta oltre i termini di cui all'art. 7, comma 1, salvo ulteriori impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi professionali esterni;

Comporta inoltre l'automatica esclusione la presentazione della domanda senza utilizzare lo schema predisposto dall'Ente.

Art. 10 – Valutazione domande di manifestazione di interesse

La valutazione delle manifestazioni pervenute sarà affidata ad apposita Commissione costituita con atto dirigenziale successivamente alla presentazione delle manifestazioni di interesse e presieduta dal Responsabile del Procedimento.

La predetta valutazione avverrà con le seguenti modalità:

- 1) ammissione alla procedura dei soggetti che avranno dichiarato il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente Articolo 5, nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il modello allegato ("Modello 1");

- 2) valutazione delle capacità tecniche del professionista che svolgerà le principali attività di cui all'Art. 5, secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:
- a) conoscenza dell'oggetto dell'incarico attraverso l'analisi dei servizi di pianificazione e/o progettazione di servizi di raccolta rifiuti ed igiene urbana, svolti per conto di soggetti pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni;
 - b) conoscenza del territorio oggetto di incarico attraverso l'analisi dei servizi di pianificazione e/o progettazione di servizi di raccolta ed igiene urbana svolti;
 - c) conoscenze specialistiche nel settore del riutilizzo e della preparazione per il riutilizzo da valutarsi attraverso l'analisi delle competenze acquisite;
 - d) capacità di coordinamento di progetti complessi attinenti l'incarico, attraverso l'analisi generale del curriculum.

L'ATA si riserva la facoltà di non procedere alla successiva fase, oppure di procedere anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida.

Il punteggio sarà attribuito con le modalità di seguito riportate:

- a) conoscenza dell'oggetto dell'incarico attraverso l'analisi dei servizi di pianificazione e/o progettazione di servizi di raccolta rifiuti ed igiene urbana, svolti per soggetti pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni: **max punti 40**;
- b) conoscenza del territorio oggetto di incarico attraverso l'analisi dei servizi di pianificazione e/o progettazione di servizi di raccolta ed igiene urbana svolti: **max punti 30**;
- c) conoscenze specialistiche nel settore del riutilizzo e della preparazione per il riutilizzo da valutarsi attraverso l'analisi delle competenze acquisite: **max punti 10**;
- d) capacità di coordinamento di progetti complessi attinenti l'incarico, attraverso l'analisi generale del curriculum: **max punti 20**.

Ad ogni candidato potrà essere assegnato fino ad un massimo di 100 punti.

L'incarico sarà affidato al candidato che otterrà il maggior punteggio ottenuto dalla somma dei punteggi assegnati per ogni criterio in riferimento ai criteri in tabella indicati.

Qualora si verifichi una parità di punteggio per il primo posto in graduatoria a seguito della valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali, la commissione giudicatrice affiderà l'incarico al candidato con più esperienza nelle materie attinenti il presente avviso riferite alla somma dei punteggi ottenuti nei criteri a) e b).

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (sito internet: www.ato3marche.it) e all'indirizzo www.ato3marche.it. Tale pubblicazione sostituirà ogni forma di comunicazione della graduatoria stessa.

In caso di rinuncia dell'aggiudicatario, si procederà a conferire l'incarico seguendo la graduatoria di merito.

Art. 11 - Assegnazione incarico esterno

L'incarico verrà assegnato, una volta conclusa la procedura, con determinazione del Direttore dell'A.A.t.o. 3, Dott. Massimo Principi, che sottoscriverà anche il relativo contratto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea, così come si riserva, motivatamente, di non conferire alcun incarico, nel caso in cui si ritenga siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito.

In caso di cessazione anticipata dell'incarico sarà possibile utilizzare la graduatoria, mediante scorrimento, per il conferimento di un nuovo incarico.

Art. 12 - Conclusione del procedimento selettivo

Il presente procedimento selettivo si dovrà concludere entro il termine massimo di 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione.

Art. 13 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003

Si provvede al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'ATA ai sensi dell'art 18 del D.lgs. n. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili".

I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati.

Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'ATA.

Il titolare del trattamento dei dati è l'ATA e il responsabile del trattamento è il Dott. Massimo Principi.

Art. 14 - Informazioni

Il presente Avviso di selezione, il modello di manifestazione di interesse e possesso requisiti – Modello 1 e lo Schema di contratto possono essere:

- ritirati presso l'ufficio segreteria dell'ATA, previo appuntamento al numero 0733/291590;
- visualizzati e scaricati dal sito dell'A.A.t.o. 3 Marche all'indirizzo: www.ato3marche.it.

L'ufficio al quale rivolgersi per informazioni è il seguente: ATA RIFIUTI, sede operativa presso A.A.t.o. n. 3 Marche Centro - Macerata, Dott. Massimo Principi - Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Tel.: 0733/291590 - fax: 0733/272520 - e-mail: info@ato3marche.it).

Per comunicazioni via Pec: ata.macerata@pec.it.

Art. 15 - Ricorso

Ai sensi della Legge n. 1034/1971, gli atti relativi alla presente procedura di affidamento sono impugnabili, alternativamente, mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Marche ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 16 - Clausola di salvaguardia e disposizioni finali

L'ATA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso di selezione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.

I concorrenti non possono avanzare alcuna pretesa in caso di sospensione o revoca del presente avviso.

L'ATA si riserva la facoltà di affidare l'incarico professionale anche in presenza di una sola istanza valida, purché risulti idonea in relazione all'oggetto dell'incarico.

L'ATA si riserva altresì la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non affidare l'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti.

Qualora, in seguito al presente avviso, non pervenisse all'ATA alcuna domanda, ovvero le istanze presentate fossero giudicate non idonee, l'incarico potrà essere conferito mediante trattativa privata diretta a soggetto in possesso dei requisiti richiesti. In tal caso non potranno essere modificate le condizioni previste nel presente avviso.

La partecipazione alla procedura, di cui al presente Avviso, comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nell'Avviso stesso e nello Schema di Contratto.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dell'incarico è disciplinato dalla Legge n. 241/90 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il Dott. Massimo Principi, Direttore dell'A.A.t.o. 3 Marche-Centro Macerata.

Art. 17 - Pubblicazione avviso pubblico

Il presente Avviso e il successivo affidamento dell'incarico saranno pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente (sito internet: www.ato3marche.it) e all'indirizzo: www.ato3marche.it.

Il Direttore dell'A.A.t.o. 3 Marche-Centro Macerata

Dott. Massimo Principi

Allegati:

1. *Schema di Contratto;*
2. *Modello manifestazione di interesse e possesso requisiti - Modello 1.*

SCHEMA DI CONTRATTO

Per l'affidamento dell'incarico professionale finalizzato alla "Redazione ed attuazione del Piano d'Ambito dei rifiuti dell'A.T.A. n. 3 - Macerata di cui alla L.R. n. 24/2009 e ss.mm.ii."

L'anno addì del mese di nella sede dell'ATA con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

TRA

Il Dott. MASSIMO PRINCIPI, nato ad Ancona (AN) il 03/02/1962, nella sua qualità di Direttore generale dell'A.A.t.o. n. 3 Marche Centro – Macerata, Ente delegato dall'ATA a svolgere funzioni, come da "Convenzione tra Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (A.A.t.o.) che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato e Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale 3 - Macerata che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, per lo svolgimento di funzioni e servizi di cui alla L.R. 24/2009 'Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati' mediante delega di funzioni da parte dell'ATA a favore dell'A.A.t.o.", il quale dichiara di intervenire in questo atto non in proprio ma esclusivamente in nome e per conto dell'ATA, con sede in Macerata, C.so della Repubblica n. 28, Codice Fiscale 93069970437, di seguito denominato "Ente" che rappresenta

E

Il Sig., nato a il ed ivi residente in C.F.

PREMESSO CHE

- il Bilancio di Previsione dell'Ente ha previsto lo stanziamento di € 30.000 nel 2016 e altri € 20.000 nel 2017 per il completamento del Piano d'Ambito, documento alla base dell'affidamento del servizio e della successiva attività di controllo del gestore;
- ai fini della individuazione del limite di spesa per gli incarichi, ai sensi della L.244/2007 (finanziaria 2008), art. 3 commi 55 e 56 come modificati dalla L.133/2008 (DL 112/2008), nonché della Legge 125/2013 (DL 101/2013), l'ATA risulta priva di un tetto di spesa precostituito per l'applicazione dei limiti di spesa dettati in riferimento agli anni precedenti il suo insediamento, ed in particolare per l'applicazione della normativa sopra richiamata, in quanto fino ad ora non era provvista di un bilancio di previsione; pertanto si ritiene opportuno, per l'esercizio di avvio dell'attività dell'Ente, che il limite sia quello della spesa strettamente necessaria all'Ente stesso per l'eventuale conferimento di un incarico per la redazione del Piano d'Ambito, al verificarsi dell'assoluta necessità di avvalersi del supporto di un professionista del settore, in mancanza di competenze interne all'Ente (rif. Corte dei Conti – Sez. regionale di controllo per la Lombardia – n.227/2011);
- per la redazione ed attuazione del Piano d'Ambito (PdA) dei rifiuti dell'ATA n. 3 - Macerata di cui alla L.R. n. 24/2009 e ss.mm.ii. si è reso necessario, in mancanza di personale idoneo, attivare una procedura selettiva per l'affidamento di un incarico senza vincolo di subordinazione, ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del c.c., dell'art. 409 del codice di procedura civile, dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. n. 165/2001;
- con determinazione dirigenziale n. 1 del 13.03.2017 è stato disposto di avviare la procedura comparativa per il conferimento di un incarico esterno di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 c.c., ed è stato approvato un avviso pubblico relativo all'incarico;
- l'art. 7 del D.lgs. n. 165/2001, disciplina il conferimento, da parte della pubblica amministrazione, di qualsiasi incarico di collaborazione a soggetti estranei dotati di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

- si può ricorrere a rapporti di collaborazione, solo per prestazioni di elevata professionalità, contraddistinte da una notevole autonomia nel loro svolgimento, tale da caratterizzarle quali prestazioni di lavoro autonomo, per esigenze temporanee ed eccezionali alle quali non si possa, oggettivamente, procedervi con personale dell'Ente;
- è stata accertata la mancanza di personale interno per la redazione ed attuazione del Piano d'Ambito;
- si sono concretizzati i presupposti di fatto e di diritto sopra citati e si è conclusa la procedura comparativa con l'individuazione di un soggetto idoneo, dotato dei necessari requisiti, ai quali conferire l'incarico indicato in oggetto;
- con determinazione dirigenziale n. ... del è stato disposto di conferire l'incarico per la redazione ed attuazione del Piano d'Ambito dei rifiuti dell'A.T.A. n. 3 - Macerata;

tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'Assemblea Territoriale di Ambito n. 3 - Macerata come sopra rappresentata, conferisce a, che accetta, l'incarico di lavoro autonomo avente per oggetto: "Redazione ed attuazione del Piano d'Ambito (PdA) dei rifiuti dell'ATA n. 3 - Macerata di cui alla L.R. n. 24/2009 e ss.mm.ii."

L'incarico è volto all'espletamento delle attività per la redazione del Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti dell'ATO 3. In particolare le attività saranno quelle richiamate nell'Appendice II "Linee Guida per la Redazione del Piano d'Ambito" del "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti" approvato dalla Regione Marche con D.A.C.R. n. 128 del 14.04.2015.

Obiettivo di tale collaborazione è la redazione del Piano d'Ambito (art. 10 della Legge regionale Marche n. 24/2009) che dovrà definire nell'ambito di riferimento del bacino ATO 3 Macerata, il complesso delle attività e dei fabbisogni impiantistici necessari a garantire la gestione integrata dei rifiuti.

Il percorso di redazione del Piano d'Ambito si articola nelle seguenti fasi (par. 13.2.2 - Parte Seconda - Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti):

1. redazione di un Documento Preliminare anche nell'ottica dell'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (nel seguito VAS);
2. verifica di conformità dello stesso da parte della Regione Marche;
3. successivo sviluppo della pianificazione, inclusa la redazione di quanto necessario al completamento della procedura di VAS.

Nell'ambito dell'incarico, il soggetto selezionato provvederà pertanto a svolgere tutte quelle attività che si renderanno necessarie per l'elaborazione del "Piano d'Ambito", così come definito dal Piano Regionale e dalle Linee guida per la redazione del Piano d'Ambito quali:

- a) elaborare, redigere e revisionare documenti di progetto;
- b) organizzare e partecipare alle riunioni che si renderanno necessarie in ambito ATA ed agli incontri istituzionali con i soggetti terzi coinvolti nelle attività di progetto;
- c) realizzare tutte le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi di progetto, rapportandosi con le figure che, all'interno dell'ATA, potranno essere coinvolte nell'implementazione delle diverse attività di progetto.

Con riferimento alle Linee Guida succitate, il soggetto selezionato dovrà svolgere per conto dell'ATA le seguenti attività specialistiche:

1. redazione del Documento Preliminare nel quale si definiscono:
 - lo stato di fatto del sistema gestionale (servizi e impianti);

- le criticità del sistema gestionale;
 - le azioni da sviluppare per il conseguimento degli obiettivi della pianificazione regionale;
 - l'individuazione preliminare degli interventi (con riferimento sia alle eventuali necessità di riorganizzazione dei servizi che alle tematiche impiantistiche: individuazione degli impianti di riferimento, flussi di rifiuti destinati a trattamento, necessità di adeguamenti impiantistici, ecc.);
 - l'individuazione di eventuali fabbisogni e necessità in merito a integrazioni di carattere interprovinciale finalizzate, in un'ottica di ottimizzazione gestionale sovra ambito, a garantire il conseguimento di criteri gestionali in grado di determinare sia migliori prestazioni tecniche/ambientali sia migliori condizioni economiche (minori costi di investimento e minori costi di gestione);
2. supporto all'ATA nella fase di verifica di conformità del Documento Preliminare che sarà svolta dalla Regione Marche;
 3. redazione del Piano d'Ambito, anche sulla base degli esiti della procedura di verifica di conformità effettuata sul Documento Preliminare da parte della Regione Marche;
 4. supporto all'ATA nell'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica cui il Piano d'Ambito sarà assoggettato ai sensi della normativa vigente.

Le attività di cui al punto 1. saranno sviluppate aggiornando ed integrando il contributo fornito in data 30 giugno 2016 all'ATA 3 dal gestore Cosmari e riferito allo stato gestionale 2015.

Nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida, la documentazione di Piano dovrà quindi contenere:

- a) La preliminare caratterizzazione del contesto territoriale con riferimento all'analisi delle variabili di carattere socio-economico di interesse per la pianificazione; il riferimento metodologico per lo svolgimento di dette attività è rappresentato dal § 3 delle citate Linee Guida.
- b) La verifica di funzionalità del servizio esistente (Fase 1 di cui alle Linee Guida) attraverso la puntuale ricognizione dello stato di fatto della gestione dei rifiuti urbani alla luce degli obiettivi e delle specifiche previsioni del Piano Regionale. Andranno pertanto prioritariamente approfondite le seguenti tematiche:
 - caratterizzazione della produzione di rifiuti urbani e di altri rifiuti di interesse;
 - situazione attuale dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti;
 - situazione attuale del sistema impiantistico di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti;
 - possibilità di destino a recupero dei materiali da rifiuti.

Il riferimento metodologico per lo svolgimento di dette attività è rappresentato dal § 4 delle citate Linee Guida.

- c) Individuazione delle criticità e definizione preliminare delle linee di intervento (Fase 2 di cui alle Linee Guida): il rilevamento del livello di funzionalità del sistema di gestione in essere dovrà consentire la valutazione di servizi, impianti e gestioni secondo il livello di utilizzabilità, efficienza ed efficacia, con analisi anche di tipo finanziario. Sulla base delle analisi condotte si procederà alla valutazione di ciascun componente del sistema individuando, alla luce degli obiettivi fissati dal Piano Regionale, le aree di criticità ove è necessario intervenire; le analisi dovranno essere estese ai diversi aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti. Il riferimento metodologico per lo svolgimento di dette attività è rappresentato dal § 5 delle citate Linee Guida.
- d) Individuazione degli interventi (Fase 3 di cui alle Linee Guida): sulla base delle analisi effettuate nell'ambito delle attività precedenti e a seguito della verifica di conformità effettuata dalla Regione Marche sul Documento Preliminare, si procederà all'individuazione degli interventi sul sistema gestionale e infrastrutturale necessari al conseguimento degli obiettivi definiti dal Piano Regionale.

La definizione del programma degli interventi dovrà prendere in considerazione i punti di maggiore criticità individuati nell'attuale sistema di gestione dei rifiuti e prevedere le nuove modalità di erogazione dei servizi e di strutturazione e gestione del sistema impiantistico destinati al conseguimento degli obiettivi, nell'ottica del soddisfacimento dei fabbisogni dell'utenza e del sistema provinciale in

genere, individuando inoltre gli investimenti necessari per il mantenimento dei servizi e del sistema impiantistico a un adeguato livello di efficienza.

L'individuazione degli interventi terrà conto dell'opportunità di prevedere una gestione integrata con quella dei rifiuti urbani per altri flussi di rifiuti (quali fanghi di depurazione, rifiuti speciali, ...).

Questa parte del Piano d'Ambito conterrà:

- individuazione degli interventi e loro pianificazione;
- definizione del Piano degli Investimenti;
- definizione del Piano di Gestione;
- analisi di aspetti vari amministrativi e gestionali.

Il riferimento metodologico per lo svolgimento di dette attività è rappresentato dal § 6 delle citate Linee Guida.

Considerata la specificità del contesto maceratese che vede già in essere la gestione dei servizi su base unitaria grazie all'affidamento già effettuato dall'ATA¹, è previsto dal Contratto di Servizio tra le parti che le modalità gestionali di erogazione dei servizi (sia per quanto attiene i servizi che gli aspetti impiantistici), si adeguino alle previsioni pianificatorie. Definiti pertanto gli obiettivi e gli standard prestazionali dei servizi come pure gli obiettivi degli eventuali interventi di adeguamento dell'impiantistica, le proposte di implementazione degli interventi individuati dalla pianificazione necessari all'adeguamento del sistema gestionale, saranno sviluppate dal gestore stesso. In fase di redazione del Piano d'Ambito sarà pertanto avviato un confronto con il gestore in merito alle attività progettuali da sviluppare. In particolare il soggetto incaricato dovrà supportare l'ATA nella verifica e validazione delle progettualità predisposte dal gestore al fine di giungere ad una proposta di carattere tecnico economica condivisa e rispondente agli obiettivi dell'ATA.

Qualora fossero individuate necessità di nuove realizzazioni impiantistiche a copertura dei fabbisogni gestionali lungo l'intero periodo della pianificazione, le stesse dovranno essere rispondenti ai criteri localizzativi in corso di individuazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Macerata; al fine di prefigurare soluzioni localizzative rispondenti agli indirizzi della pianificazione, il Piano d'Ambito potrà contenere gli indirizzi metodologici per la ricerca condivisa di nuovi siti potenzialmente idonei alla localizzazione di nuovi impianti; spetterà al gestore in fase attuativa individuare la definitiva soluzione e procedere alle conseguenti attività di progettazione ed acquisizione di autorizzazioni e pareri.

- e) Previsioni tariffarie (Fase 4 di cui alle Linee Guida): la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti urbani si compone dei costi di raccolta, dei costi dei servizi accessori e dei costi del trattamento e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe ed i canoni dei servizi sono oggi definite dal "Contratto di Servizio" in essere; secondo le previsioni le stesse saranno oggetto di ridefinizione alla luce del complesso degli interventi prospettati dal Piano d'Ambito.

Nel Piano dovranno inoltre essere previsti i meccanismi:

- di sanzionamento a carico dei Comuni che non abbiano raggiunto gli obiettivi di raccolta nella tempistica prevista dal Piano;
- di incentivazione a favore dei Comuni che abbiano superato gli stessi obiettivi prevedendone l'utilizzo per la riduzione tariffaria a favore degli utenti.

Il Piano d'Ambito dovrà definire una politica tariffaria a livello di ATO basata su un "*principio di equità*" che preveda la definizione di una tariffa di riferimento del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, espressa in forma unitaria su tutto l'ATO, a parità di servizi erogati. Al fine di armonizzare le eventuali situazioni di disomogeneità tra i diversi Comuni rispetto ai costi di gestione dei rifiuti attualmente sostenuti, il conseguimento del suddetto principio di equità dovrà essere garantito con un percorso di graduale allineamento dei costi, previsto dal Piano, anche prevedendo la possibilità di forme di sussidiarietà tra i diversi soggetti.

¹ Contratto di Servizio per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio dell'ATO n. 3 - Provincia di Macerata a COSMARI (contratto sottoscritto in data 25.2.2014 per affidamento quindicennale da 1.3.2014).

Per garantire il conseguimento di un corretto sistema di tariffazione per l'intero ciclo di gestione dei rifiuti il Piano d'Ambito dovrà prevedere meccanismi miranti all'incentivazione di comportamenti virtuosi da parte dei singoli utenti dei servizi (riduzione dei quantitativi di rifiuti urbani prodotti e conseguimento di livelli di raccolta differenziata in linea con gli obiettivi definiti) in linea con gli obiettivi della pianificazione regionale che prevede lo sviluppo della tariffazione puntuale nella gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti. Il Piano d'Ambito dovrà pertanto prevedere lo sviluppo dell'applicazione della tariffa sulla base dei seguenti principi:

- la necessità di assicurare la piena copertura dei costi dei servizi;
- la necessità di commisurare l'entità della tariffa agli utenti ai servizi effettivamente prestati;
- la necessità di introdurre agevolazioni sia per aspetti di natura ambientale (es.: incentivi al maggior recupero di materiali ed alla minimizzazione dei conferimenti impropri), sia per aspetti di carattere sociale (agevolazioni alle fasce deboli di popolazione).

Alla luce di queste considerazioni il Piano d'Ambito conterrà:

- il Piano finanziario sulla base di uno schema tipo orientativo, riferito sia alla fase transitoria che alla fase a regime;
- il Piano di sviluppo della progressiva applicazione della tariffa.

f) Espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Il percorso di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si fonda su alcuni documenti previsti dalla Direttiva 42/2001/CE e ratificati sia dal D.lgs.152/06 (con le modifiche introdotte dai D.lgs. 4/2008 e D.lgs. 128/2010) che ripresi dalla normativa di settore regionale (L.R. 6/2007 e Linee Guida Regionali approvate con DGR 1813/2010). Sulla base di quanto previsto, infine, dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, i Piani d'Ambito sono assoggettati a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

È richiesto, pertanto, che l'incaricato nell'ambito della propria attività, fornisca i seguenti servizi per l'espletamento della procedura di VAS:

1. supporto tecnico e operativo nell'ambito del percorso VAS agli uffici dell'ATA 3;
2. stesura dei documenti di riferimento per l'espletamento della procedura verificandone la compatibilità con i documenti redatti dalla Regione a supporto del proprio piano regionale; i documenti da redigere saranno:
 - **Rapporto di scoping** o Documento Preliminare (così come definito al precedente punto c) da presentare nella fase iniziale del procedimento VAS al fine di raccogliere i contributi dalle Autorità Ambientali per la redazione del Rapporto Ambientale;
 - **Rapporto ambientale** da redigere partendo dal Rapporto Ambientale del Piano Regionale, infatti, visto che il Piano d'Ambito rappresenta un piano attuativo del Piano Rifiuti Regionale che è stato assoggettato al procedimento di VAS, si premette che, in base alle indicazioni contenute nelle Linee Guida per la Redazione dei Piani d'Ambito, redatte dalla Regione, la procedura di VAS del Piano d'Ambito non potrà esimersi dal tener conto dei contenuti del Rapporto Ambientale relativo al PRGR. Questo rappresenterà, di fatto, il punto di partenza per l'implementazione e l'attualizzazione della caratterizzazione ambientale del territorio di ambito e delle modalità e relativi impianti per la raccolta e gestione dei rifiuti;
 - **Studio di incidenza**, per la redazione del quale valgono le indicazioni fornite per il Rapporto Ambientale;
 - **Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale.**
3. supporto all'ATA 3 (intesa come Autorità Procedente) durante gli incontri della procedura di VAS e nelle fasi di raccolta e controdeduzione delle eventuali osservazioni che perverranno al fine della stesura del Parere Motivato da parte dell'Autorità Competente.

Si tratta di una forma di collaborazione che ha come elemento fondamentale il carattere autonomo della prestazione, ai sensi dell'art. 2222 c.c.; essa si configura quindi come rapporto di lavoro autonomo ed esclude di conseguenza ogni connotazione di lavoro subordinato.

Art. 3 - DURATA DELL'INCARICO

L'incarico produrrà i suoi effetti dalla data di sottoscrizione del Contratto e terminerà con l'approvazione del Piano d'Ambito da parte dell'Assemblea dell'ATA a conclusione della procedura di VAS della Regione Marche.

All'Ente è consentito accordare una proroga rispetto alla scadenza sopra definita per completare l'attività già avviata, fermo il compenso già stabilito, come chiarito dalla circolare del Dipartimento della funzione pubblica 11 marzo 2008, n. 2 "Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne".

Art. 4 - OBBLIGHI DELL'INCARICATO

L'incaricato, con l'accettazione del presente incarico, si obbliga alla realizzazione delle attività e progetti di cui all'art. 1 del presente contratto.

Il collaboratore si impegna ad eseguire la prestazione personalmente ed autonomamente, senza alcun vincolo di subordinazione.

L'incaricato potrà fornire i servizi oggetto del presente incarico direttamente, ovvero anche avvalendosi di collaboratori professionisti di adeguata esperienza, nel rispetto dei tempi e dei costi definiti dagli atti dirigenziali e esplicitati nel presente contratto.

Vista la sopra descritta natura giuridica del rapporto nascente dal presente contratto, l'ATA è esonerata da qualunque responsabilità conseguente a rapporti di lavoro e/o collaborazione instaurati dall'incaricato (e/o da suoi collaboratori) e a danni di terzi, in relazione all'attività dell'incarico conferito.

L'attività resa non determinerà alcun rapporto di subordinazione gerarchica con il dirigente/responsabile di area/servizio, in quanto l'incaricato non eseguirà ordini puntuali e specifici, ma, nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni di massima impartitegli, organizzerà il proprio lavoro con le modalità più opportune, idonee a raggiungere il risultato commissionato.

Art. 5 - MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incaricato, durante lo svolgimento dell'incarico:

- dovrà attenersi alle indicazioni, alle direttive, ai programmi ed agli obiettivi indicati dall'Ente all'atto dell'assunzione dell'incarico o in fasi successive;
- avrà a sua disposizione tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dello svolgimento del lavoro, con l'obbligo di restituirla al termine dell'incarico. Qualora tale documentazione non sia nella disponibilità dell'ATA sarà cura di quest'ultima, se ed in quanto possibile, provvedere al reperimento di tale documentazione presso altre amministrazioni, uffici, ecc.;
- si impegna a partecipare ad incontri, riunioni, presentazioni relative all'incarico conferito, senza ulteriore onere finanziario per l'Ente committente;
- per l'esecuzione della sua attività farà riferimento al Dott. Massimo Principi, Direttore dell'A.A.t.o. 3 Marche-Centro Macerata, Ente che agisce per conto dell'ATA 3 mediante delega di funzioni da parte della stessa ATA 3, e lavorerà in collaborazione con le Aree Tecnica, Affari Generali e Economica e Finanziaria dell'A.A.t.o. 3.

Art. 6 - RISERVATEZZA

L'incaricato si impegna ad osservare il più scrupoloso segreto su tutte le informazioni, i dati, le ricerche, i risultati, ecc. di cui venga a conoscenza nell'ambito dello svolgimento dell'incarico derivante dal presente contratto.

Il segreto dovrà essere conservato fino a quando i dati, i risultati ed ogni altra notizia relativa ai lavori svolti non siano stati resi pubblici o non sia stato espressamente autorizzato dall'amministrazione.

Art. 7 - COMPENSO

Il compenso previsto per l'espletamento dell'incarico in oggetto è pari ad € 38.000,00 al netto dell'IVA, delle altre imposte e degli oneri previdenziali eventualmente dovuti.

L'incaricato dà atto che in nessun caso potrà vantare nei confronti dell'ATA un importo superiore a quello stabilito dal presente articolo.

Art. 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO

L'erogazione del compenso per lo svolgimento del presente incarico avverrà secondo le seguenti modalità:

- 30% dell'importo complessivo previsto alla consegna del Documento Preliminare;
- 50% dell'importo complessivo all'ultimazione della redazione della Proposta di Piano d'Ambito;
- 20% dell'importo complessivo all'approvazione del Piano d'Ambito da parte dell'Assemblea dell'ATA, inclusa pertanto la conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Regione Marche.

Al fine di consentire una pronta verifica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento, l'incaricato dovrà trasmettere all'Ente, se richiesta, apposita relazione esplicativa.

La liquidazione delle spettanze avverrà previa verifica da parte del dirigente, Dott. Massimo Principi, dell'attività effettivamente svolta dall'incaricato, della conformità del servizio e di ogni altra documentazione e/o attestazione e/o dichiarazione prevista dalla legge.

All'esito della attività di verifica e di acquisizione della necessaria documentazione, la liquidazione del dovuto avverrà mediante bonifico bancario, entro i successivi 10 giorni.

Art. 9 - RISOLUZIONE

L'incarico è risolto di diritto nei seguenti casi:

- 1) per mancata esecuzione della prestazione;
- 2) per reiterata violazione degli obblighi di riservatezza;
- 3) nel caso in cui venga commesso, da parte del collaboratore, un reato tra quelli previsti dallo art. 15 della L. n. 55/1990 e ss.mm.ii.;
- 4) per danneggiamento o furto di beni/risorse strumentali dell'ATA concessi in uso o messe a disposizione dell'incaricato/a;
- 5) per inosservanza, da parte del collaboratore degli obblighi di cui al presente contratto, nessuno escluso.

In caso di risoluzione del contratto rimane salvo il diritto al pagamento dei compensi maturati fino al momento dell'interruzione, ferma restando la possibilità, per le parti, di agire per l'eventuale risarcimento danni.

Qualora l'Ente, in qualità di committente, intenda far valere il presente articolo dovrà darne motivata comunicazione alla controparte mediante lettera raccomandata A/R, chiedendo di rimuovere, se ciò risulti possibile e nel termine espressamente indicato, le cause impeditive del rispetto degli obblighi contrattuali. Decorso inutilmente tale termine, il contratto si intende automaticamente risolto senza bisogno di altra formalità.

In ogni caso di risoluzione del contratto spetta all'incaricato il solo rimborso delle spese sostenute ed il pagamento delle prestazioni validamente concluse. È fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dal committente derivanti dalla mancata esecuzione delle prestazioni per causa imputabile all'incaricato.

Art. 10 - VERIFICHE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Il dirigente, in qualsiasi momento può accertare lo stato di avanzamento della prestazione lavorativa o il grado di raggiungimento parziale dell'obiettivo assegnato, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, così come la rispondenza ai risultati attesi dall'incaricato.

Al termine della prestazione e cioè al termine del rapporto contrattuale, prima di procedere alla liquidazione del saldo del compenso, il dirigente, Dott. Massimo Principi, dovrà procedere alla verifica conclusiva per verificare la rispondenza al risultato finale. Nell'atto di liquidazione dovrà essere riportato, motivatamente l'esito di tale verifica finale. Nel caso in cui il giudizio non sia completamente positivo, il compenso ancora da corrispondere dovrà essere ridotto proporzionalmente o dovrà essere attivata, da parte del dirigente, Dott. Massimo Principi, la procedura per il recupero delle somme eventualmente corrisposte indebitamente all'incaricato.

Art. 12 - CONTROVERSIE

Le eventuali controversie relative all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto dovranno essere risolte in via stragiudiziale con spirito di reciproca comprensione.

Ove ciò non sia possibile si procederà attraverso l'istituto della mediazione; ove infruttuosa, il Foro competente sarà quello del Tribunale di Macerata.

Art. 13 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'incaricato autorizza il trattamento dei propri dati e la loro trasmissione ad altri soggetti o enti esclusivamente per le finalità derivanti dal presente contratto individuale di lavoro, nel rispetto di quanto dispone il D.lgs. n. 196/2003.

Art. 14 - SPESE

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese relative al presente atto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese le spese di bollo, di registrazione, i diritti di segreteria, ecc., se e in quanto dovute.

Il presente contratto è sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto

L'ATA n. 3 - Macerata

L'Incaricato

Modello 1

All'A.T.A. n. 3 - Macerata
C.so della Repubblica n. 28
62100 Macerata (MC)

Il/la sottoscritto/a cognome _____ nome _____, in qualità di _____ della _____, essendo in possesso dei requisiti previsti,

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per la

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PROFESSIONALE FINALIZZATO ALLA REDAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PIANO D’AMBITO DEI RIFIUTI DELL’A.T.A. N. 3 MACERATA DI CUI ALLA L.R. N. 24/2009 E SS.MM.II.”

e, a tal fine, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA:

- di essere nato/a a _____ (_____) il _____;
- di essere cittadino/a _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale
- di non essere sottoposto a procedimenti penali e non essere destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno allo Stato o che incidono sulla moralità professionale;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e altri obblighi derivanti da rapporti di lavoro;
- di non essere intercorso in sanzioni che comportano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver commesso violazioni definitivamente accertate all’atto della presentazione della domanda alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- non avere situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 53 D.lgs. 165/2001 modificato dalla L. 190/2012;

- di essere residente in _____ (), Via _____
n. _____, C.A.P. _____, telefono _____, cellulare _____,
codice fiscale: _____ partita IVA _____;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito nell'anno _____;

di avere idonea e qualificata preparazione in tutte le attività oggetto dell'incarico indicate nell'Avviso Pubblico (Art. 4);

di essere in possesso delle capacità tecniche ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare avere competenza in materia di ingegneria e pianificazione ambientale, igiene ambientale, raccolta e trattamento dei rifiuti, comprovata da certificazioni (autocertificazioni verificabili) di servizi analoghi espletati presso enti pubblici o privati;

di aver realizzato, per almeno un bacino di popolazione complessivamente risultante di almeno 320.000 abitanti, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, i seguenti servizi di advisor tecnico ed economico-finanziario o in generale incarichi di pianificazione o progettazione nel settore della gestione dei rifiuti, con particolare riferimento ai servizi di raccolta e al sistema impiantistico, a Enti d'Ambito, Consorzi o ad altri soggetti pubblici o società miste pubblico-private:

1) _____

2) _____

3) _____

.....

n) _____;

di essere in possesso di competenze nella gestione tecnica dei rifiuti e nella progettazione tecnico-economica di servizi di igiene urbana con almeno 5 anni di esperienza comprovabile da curriculum appositamente sottoscritto ed avere la disponibilità a svolgere le principali attività richieste dall'Ente anche presso gli uffici dell'ATA, per contatti, riunioni, sopralluoghi e quanto altro necessario per la redazione del Piano garantendo la presenza con cadenza settimanale;

di garantire la disponibilità immediata all'espletamento dell'incarico ed all'inizio dello stesso anche in pendenza della stipula del contratto.

CHIEDE

che, ai fini della presente selezione, ogni comunicazione sia inviata al seguente indirizzo:

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

città _____ (prov.) _____

oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____,

impegnandosi a comunicare tempestivamente all'Ente in indirizzo ogni eventuale successiva variazione del predetto recapito.

Il/la sottoscritto/a cognome _____ nome _____

DICHIARA

di aver preso piena ed esatta conoscenza di tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione.

Allegati:

1. Copia fotostatica di un documento valido d'identità;
2. Curriculum formativo e professionale (possibilmente in formato europeo);
3. nel caso di concorrenti che sono dipendenti pubblici, l'autorizzazione alla partecipazione all'avviso rilasciata dall'Ente di appartenenza ovvero l'autocertificazione attestante l'insussistenza della necessità di autorizzazione.

Data, _____

Firma

Notizie per il richiedente

L'ATA n. 3 - Macerata utilizzerà i dati forniti esclusivamente per il procedimento amministrativo in argomento. L'interessato/a potrà accedere ai dati personali chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13, D.lgs. 30.6.2003, n. 196

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'ATA n. 3 - Macerata, in qualità di Titolare del trattamento, e il Direttore dell'A.A.t.o. 3 Marche-Centro Macerata - Ente che agisce per conto dell'ATA 3 mediante delega di funzioni da parte della stessa ATA 3 - in qualità di responsabile del trattamento, garantiscono che il trattamento dei dati da Lei forniti attraverso la compilazione del presente modello sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 Le forniamo le seguenti informazioni:

- 1) i dati da Lei forniti verranno trattati per il procedimento amministrativo in argomento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire lo svolgimento dell'iter procedimentale;
- 2) i dati personali acquisiti saranno oggetto di trattamento con modalità sia manuale che informatizzata e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dall'ATA n. 3 - Macerata di elaborare o catalogare detti dati;
- 3) in ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy. A tal fine dovrà essere rivolta istanza scritta all'ATA n. 3 - Macerata - C.so della Repubblica n. 28 - 62100 Macerata (MC).

protocollo

Da: ata.macerata [ata.macerata@pec.it]
Inviato: lunedì 10 aprile 2017 13:08
A: Provincia di Macerata; Comune di Macerata; Comune di Civitanova Marche; Comune di Cingoli; Comune di Tolentino; Comune di San Severino Marche; Comune di Corridonia; Comune di Recanati; Comune di Matelica; Comune di Potenza Picena; ato3marche@legalmail.it
Oggetto: Prot. 24 2017 Richiesta pubblicazione AVVISO nel Vostro sito istituzionale.
Allegati: Avviso.pdf; Allegato Schema contratto.pdf; Allegato Schema domanda modello 1.docx; DETERMINAZIONE 01 2017 Approvazione Avviso incarico PdA ATA.pdf

Prot. n. 24/2017

Macerata, 10 aprile 2017

Spett. li
ENTI in indirizzo

Trasmissione via PEC

Con la presente si chiede la pubblicazione nel Vostro sito istituzionale, per almeno 15 gg, dell'avviso "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE FINALIZZATO ALLA REDAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PIANO D'AMBITO DEI RIFIUTI DELL'A.T.A. N. 3 - MACERATA L.R. N. 24/2009 E SS.MM.II." e degli inerenti allegati.

Ringraziando anticipatamente per la cortese disponibilità, l'occasione è gradita per inviare Cordiali saluti.

L'Incaricato

Assemblea Territoriale d'Ambito dell'A.T.O. n. 3 Macerata

C.so della Repubblica, 28 – 62100 Macerata (MC)

Codice Fiscale 93069970437

Tel. 0733.2481 - 291590 - Fax 0733.272520

E-mail: info@ato3marche.it

P.E.C.: ata.macerata@pec.it

Sito internet: www.ata.sinp.net

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società sopraindicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente per telefono n. 0733.291590 o inviando un messaggio all'indirizzo PEC: ata.macerata@pec.it

The information in this e-mail (which includes any files transmitted with it) is confidential and may also be legally privileged. It is intended for the addressee only. Access to this e-mail by anyone else is unauthorised. It is not to be relied upon by any person other than the addressee, except with our prior written approval. If no such approval is given, we will not accept any liability (in negligence or otherwise) arising from any third party acting, or refraining from acting on such information. Unauthorised recipients are required to maintain confidentiality. If you have received this e-mail in error please notify us immediately, destroy any copies and delete it from your computer system. Any use, dissemination, forwarding, printing or copying of this e-mail is prohibited. Copyright in this e-mail and any document created by us will be and remain vested in us and will not be transferred to you. We assert the right to be identified as the author of and to object to any misuses of the contents of this e-mail or such documents.

protocollo

Da: Per conto di: ata.macerata@pec.it [posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: lunedì 10 aprile 2017 13:08
A: Provincia di Macerata; Comune di Macerata; Comune di Civitanova Marche; Comune di Cingoli; Comune di Tolentino; Comune di San Severino Marche; Comune di Corridonia; Comune di Recanati; Comune di Matelica; Comune di Potenza Picena; ato3marche@legalmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. 24 2017 Richiesta pubblicazione AVVISO nel Vostro sito istituzionale.
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (536 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/04/2017 alle ore 13:07:43 (+0200) il messaggio

"Prot. 24 2017 Richiesta pubblicazione AVVISO nel Vostro sito istituzionale." è stato inviato da

"ata.macerata@pec.it"

indirizzato a:

comune.potenzapicena@emarche.it comune.recanati@emarche.it ato3marche@legalmail.it

comune.civitanovamarche.mc@legalmail.it comune.macerata@legalmail.it

comune.tolentino.mc@legalmail.it provincia.macerata@legalmail.it protocollo@pec.comune.cingoli.mc.it

comunecorridonia@pec.it protocollo.comune.sanseverinomarche@pec.it protocollo.comunematelica@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec283.20170410130743.11247.08.1.62@pec.aruba.it